

**ABBONAMENTI:** Anno L. 50,- Trimestre L. 15,- Estero Semestre L. 100,- Trimestre L. 30,-

Si ricevono presso l'Unione Pubblica Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 5-66) e Succursali  
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunisti ecc. L. 1,50 - Tariffa Economica in testa alla rubrica. - Tassa governativa del 1,50% e tassa previdenza giornalisti in più.

## CRONACA PROVINCIALE

### DAL FRIULI CENTRALE

#### S. DANIELE DEL FRIULI

##### Comunicazioni ai commercianti

Il Fiduciario Mandamentale dell'Associazione dei Commercianti rende noto agli interessati il seguente manifesto della Camera di Commercio: «Tassa Camerale 1927: In conformità all'art. 5 del vigente regolamento per l'applicazione e la riscossione dell'imposta approvato con D. M. 30 aprile 1924, si avvisa che la matricola dei contribuenti alla tassa camerale 1927, iscritta nei ruoli di R. M. del 1927 e suppletiva e accettata d'ufficio, resterà esposta all'albo di ciascun municipio per il periodo di giorni 10 dal 18 al 27 aprile corrente. I contribuenti che potessero provare, mediante certificato del Reo Ufficio Distrettuale delle Imposte, la cancellazione dai ruoli precedenti o la riduzione del reddito, potranno presentare reclamo in carta da bollo da L. 2 alla Camera di Commercio di Udine entro 10 giorni dalla pubblicazione della matricola o dalla notificazione personale. Non saranno ammessi i reclami relativi all'entità del reddito, quando questo corrisponda a quello definitivo dall'Ufficio Distrettuale delle imposte».

##### Denuncio del personale dipendente

Lo stesso Fiduciario informa gli interessati che ancora non lo hanno fatto, sono in parecchi essendo la denuncia obbligatoria anche per coloro che non hanno dipendenti, che il termine utile per la presentazione delle denunce stesse è stato prorogato al 30 aprile p.v. Gli interessati potranno ritirare gli appositi stampelli presso il Segretario dell'Associazione sig. Mario Iob.

##### Gita "scarpona" per l'8 maggio

Questa Sezione Mandamentale dell'Associazione Nazionale Alpini ha indetto una passeggiata di Scarponi al Clapat (località Cimano). Una gita al Clapat, corrisponde quasi ad una gita in un mondo nuovo e selvaggio. Difatti, il Clapat è un'isola completamente deserta, fra due rami del Tagliamento; e sebbene si trovi in mezzo alle acque, è un'isola affatto sprovvista d'acqua. La cosa non è priva d'importanza, massime per gli autentici scarponi che sono invitati a visitarla. Ecco il perché dell'avvertimento dato in forma di comando: «ogni partecipante deve avere con sé viveri e bibita».

La circolare, firmata dal presidente G. Vidoni e dal segretario U. Macuglia soggiunge:

«La passeggiata viene indetta con l'unico scopo che gli alpini in congedo residenti nel Mandamento possano riunirsi, per trascorrere scarponamente un bel pomeriggio primaverile, in una delle località più pittoresche del nostro Friuli».

«Siamo certi che tutti i soci saranno presenti e che svolgeranno propaganda perché alla adunata partecipino il maggior numero possibile di ex alpini, anche se non iscritti alla Sezione».

«Con ogni probabilità la passeggiata sarà resa più interessante da qualche sorpresa di carattere puramente scarpona».

«Coloro che vogliono partecipare alla gita sono pregati di voler iscriversi, entro il 5 maggio, presso i Capigruppo i Conseglieri o presso il Segretario della Sezione, versando per tassa di iscrizione (lire 2). E raccomandando di non mancare».

#### TARCENTO

##### Solenni manifestazioni

Anche qui, in ricorrenza della storica data, si sono svolte solenni manifestazioni con l'intervento di tutte le autorità, di società, rappresentanze, fascisti e cittadini. Alle ore 9 è avvenuta la costituzione della guardia d'onore fra i migliori alunni delle scuole elementari. Hanno parlato applauditissimi il podestà rag. Gino Mosca e il direttore didattico sig. Dato Boselli. Insieme si è formato un corteo composto dai Bagni Piccole Italiane, militi, fascisti e cittadini, che si è portato sul viale di Volpoco dove ha avuto luogo la festa degli alberi. Alle 14,30, le nostre scuole professionali si sono proceduto alla premiazione degli alunni nonché alla distribuzione di diplomi e medaglie ai vincitori della battaglia del grano. Il podestà e il dott. Botre della Cattedra Ambulante di Agricoltura hanno pronunciato vibranti applauditi discorsi. Alla sera tutti gli edifici pubblici e numerosi privati erano illuminati.

##### Non tentativo suicida, ma disgrazia

Tarcento, 20 aprile.

Stimata di gentile ospitalità, e fatto per mettere in evidenza la pura verità, prego vivamente smentire il fatto che di cronaca uscito ieri (19) su «La Patria» in corrispondenza da Tarcento; dove si parla di mio tentativo suicida.

Mi prego far noto che si tratta di una disgrazia che il cronista ha fatto passare per un insano tentativo.

Dev.ma Amelia Tomada

#### GEMONA

##### Nuovo insegnante

##### al R. Laboratorio Scuola

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha designato alla Cattedra di Arimetica e Scienze Naturali del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini», in sostituzione del prof. Antonio Faleschini costretto per ragioni professionali a rinunciare all'insegnamento, l'ingegnere Pasquale Romano. Il benvenuto al nuovo insegnante, ed il nostro saluto al prof. Faleschini che per diversi anni spezzò il pane del sapere al R. Laboratorio, con la fede dell'apostolo.

##### Contravvenzioni bene applicate

Il nostro solerte comandante la Stazione IRR. CC. ha elevato varie contravvenzioni: una per offesa al pudore, due per bestemmie e le seguenti per protrazione d'orario: Meris Teodolinda, De Simon Giovanni, De Agostini Alessandro.

#### METREPOLO GRANDE

##### La medaglia al Podestà

In una sala del Consiglio Municipale è seguita la consegna della medaglia d'oro, in fitto, come distintivo di carica al podestà cav. uff. Giovanni Piazzetta, e ciò per iniziativa di un Comitato di persone distinte, interpreti del sentimento dell'intera popolazione.

La sala era gremita di autorità e cittadini. Il segretario comunale sig. Emenegildo Vecchiano ne fece la consegna illustrando l'opera efficace del Podestà che da oltre sette mesi regge le sorti del Comune, e che è merito di tutta la stima degli abitanti.

Il cav. uff. Piazzetta pronunciò quindi un elevato e patriottico discorso.

#### MARTIGNACCO

##### Tenta svenarsi

##### il figlio lo trava nella mangiatoia

Il signor Angelo Fioriani, tempo addietro colto dalla biereletta, riportando una ferita al capo. La ferita guarì; ma il Fioriani rimase affannato e svenato nel cervello. E ne è stata prova anche il tentativo di lui compiuto.

Azzatosi l'altra mattina alla solita ora, si recò nella stalla ed i figlioli credettero per il consenso governato del bestiame. Invece il figlio, stesso pure nella stalla qualche tempo dopo, lo trovò tutto lordo di sangue nella mangiatoia. L'infelice si era tagliato con un rasoio le vene ai polsi. Chiamato il medico, il cav. Fillo prontamente accorse, trovò il Fioriani in condizioni piuttosto gravi, e gli prestò tutte le cure del caso.

Auguriamo che egli riacquisti in salute completa così da ritornare al lavoro senza più tristi propositi per la mente.

##### Cinque figli in un anno!

Si vanta non senza orgoglio la prolificità delle nostre donne in confronto di quelle d'altre nazioni presso le quali il nobile sentimento della maternità pare vada estinguendosi. Ma il caso che qui si registra, fa venire spontanea sulla labbra l'esclamazione: — Troppa grazia, Sant'Antonio! —

La signora Libera Piosio ha dato recentemente alla luce tre pargoli. Non è un caso straordinario — direte, e siamo d'accordo; ma il caso si complica ed assume un carattere suo proprio quando si sappia che nel precedente parto la signora Piosio era divenuta madre di due gemelli, e che quel parto precedente era avvenuto alla distanza di neppure un anno dal parto trigemino. Eh, via, cinque figli in un anno, c'è da popolare il mondo intero in brevissimo tempo!

##### I muli se la prendono cogli uomini

Il muli se la prendono cogli uomini. Ieri sera il signor Antonio Nobile, trovandosi vicino ad un mulo, ne ha ricevuto un saluto assai sgradevole: un calcio ad una gamba così potente, da obbligarlo a ricorrere alla cura mediche. Il dott. Grillo ha dovuto praticargli parecchi punti di sutura. «Peggior sorte è toccata ad un giovane di ventidue anni, Alesandro Totis. Egli si trovava in un campo all'asemina del granturco, quando un mulo gli ferrò un tremendo calcio alla testa. Il cav. dott. Grillo, che ebbe a medicarlo, giudicò il caso molto grave».

#### PAVIA DI UDINE

##### Onorare beneficando

In morte del compianto co. Luigi Frangipane avvenuta qui nel 15 corr. pervennero alla direzione dell'Asilo Infantile le seguenti offerte:

Co. Marzia Rinaldi ved. Frangipane lire 1000; nob. famiglia avv. Capsoni Rinaldi 200; nob. Fabio Lovaria 100; Coloni e dipendenti della Co. Marzia Rinaldi ved. Frangipane 85,50; Coloni portatori della Salma offerenti il loro compenso: 60; Colonnello Moizo cav. Riccardo 50; Parroco don Molinari 30; Famiglie Vegni e Casciaro 30; Presidente del Circolo Agrario di Pavia 25; Vidoni Carlo 25; Perite Achille Per 20; Vidoni Aurelio 10; Pio Mattelloni 10; G. B. Mattelloni 10; Ernesto Forte 5; Ancora Zuccolo 2 — Totale L. 1662,50.

La direzione sentitamente ringrazia.

#### CIVIDALE

##### Per il Natale di Roma

Vibranti manifesti, furono per la festa nazionale d'oggi, affissi in copia nella città. Sono: del Podestà, nob. comm. de Pollis uno, del Direttore del Fascio cividalese di Romualdo Lallio. Entrambi esaltano questa fatidica ricorrenza, che il Duca volle associata alla Festa del Lavoro. Il manifesto del Direttore, rivolto ai cittadini, così comincia: «Non più l'alba rossa del 1.º maggio chiamerò l'ingannato lavoratore all'odio ed alla lotta di classe, ma il ridente candidato aprite il cuore agli italiani, nella festa di amore e di concordia, nella sacra unione di spiriti devoti alla grande Madre, la Patria...».

La necessità dello spazio ci costringono a limitarci a questi cenni, mentre il nostro corrispondente ci aveva mandato con sollecitudine copia di entrambi i manifesti.

##### Decesso e funerali di una giovinetta

A 15 anni, nel fiore della giovinezza, un crudele morbo trasse alla tomba la studentessa Dafne Zanutti, orfana di guerra, tra l'immenso dolore dei congiunti e delle condiscipole che le volevano un grande bene e ne riconoscevano la soavità del carattere e la bontà, per le quali si era meritata l'onore di essere prescelta nella guardia alla bandiera Nazionale.

Oggi, alla cara compianta sono state rese commoventi onoranze funebri.

Aprivano il mesto corteo le insegne religiose. Indi veniva un gruppo di Orfani di guerra con gajardetto, accompagnati dalla Presidenza dell'Opera. Una lunga teoria di ghirlande magnifiche, portate a mano da giovinette bianche vestite: gentile omaggio alla buona Dafne, della mamma sconosciuta, del figlio, delle amiche, degli zii Giovanni e Luigi, della famiglia Cargnelli, della famiglia Baia, della zia Maria e zia Bruna Alba e di altri ancora.

Seguivano i sacerdoti. Poi la carrozza su cui posava la bianca bara con sopra una corona di bianchi candidi fiori. Reggevano i cordoni antiche della cara Esfina. Dietro la bara venivano gli zii e altri congiunti; poscia una infinità di popolo.

Nella Chiesa di S. Silvestro la salma lacrimata ebbe il suffragio di preci e lacrime. Compiuto il commovente rito, l'accompagnamento proseguì nello stesso ordine per il Cimitero.

A te, creatura gentile e buona, che andasti a raggiungere il padre tuo nella luce eterna dove sono accolti i Morti per la Patria a te, sulla tua tomba, fiori e lacrime; alla tua dolcemente mamma, ai tuoi congiunti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

##### La ripresa del pellegrinaggio

##### al Santuario di Castelmonte

Con domani, domenica 24 (ottava di Pasqua, si riapre la serie dei pellegrinaggi al vestito e celebre Santuario della B. V. di Castelmonte.

Il custode del Santuario, Padre Eleuterio da Rovigo cappuccino, ha lanciato un appello particolarmente diretto ai Cividalesi. In esso è detto che «l'inizio dei pellegrinaggi dovrà assumere un carattere di maggiore festività, ricorrendo in quest'anno il quinto anniversario della spemine incoronazione della Madonna venerata nel nostro Santuario. Molti saranno i devoti di tanti paesi, ma certamente molto più numerosi saranno i Cividalesi che maggiormente sentono l'effetto e la gratitudine a Maria di Castelmonte, per innumerevoli benefici ricevuti».

Ecco l'orario delle funzioni per domani:

Alla mattina, Messa letta — Ore 9,30 messa solenne cantata dal rev. mo Caproto dell'insigne Basilica di Cividale — ore 11, Messa solenne cantata. Celebrerà pontificalmente il rev. mo Decano di Cividale Mons. V. Liva. Dopo la Messa, Processione Eucaristica.

#### «Il Rigoletto»

Questa sera avremo al Sociale la prima rappresentazione del Rigoletto. L'attesa è vivissima. Le già avvenute richieste dei posti al Teatro, assicurano un «tutto esaurito». Domani, domenica, secondo e, pur troppo ultimo spettacolo, il pubblico non deve mancare a questa straordinaria rappresentazione.

#### Cine Corteo

Oggi sabato e domani domenica, al Cine Teatro Corteo si produrranno due grandiosi spettacoli dell'arte muta, accompagnati da scelta orchestra.

#### Film «Militia»

Ieri al Teatro Corteo venne proiettata la grande film «Militia». Lo spettacolo iniziato alle 10, è stato interpassantissimo, ed ha sempre richiamato gran folla di gente.

#### Tiro a Segno

Il Comitato Cividalese delle Patronesse per la VII. Gara Generale di Tiro a Segno che si terrà in Roma dal 22 maggio al 2 giugno p. v., si è riunito per deliberare la merito alla destinazione dei fondi raccolti. Riferisce sull'opera svolta la Presidente signora Paroli la quale ringrazia le signore per la cortese collaborazione e avverte che i conti si chiudono nei seguenti termini: Sciuma raccolta L. 665 — Spese L. 83,70 — Rimanenza L. 876,80.

#### Per il Natale di Roma

22. Città imbandierata e festante ieri per il Natale di Roma, festa del lavoro italiano. Alle ore 10 di ritorno dalla importante manifestazione di Udine, ove le nostre masse si distinsero per numero e per formazione perfetta, merito precipuo, questo, dell'ispettore sig. Tempestini il corteo, preceduto dalla Banda cittadina, si riorientò alla stazione portandosi poscia nella ampia piazza XX Settembre. Ivi l'avv. Perotti, con calda parola recò ai lavoratori organizzati il saluto e il plauso dei fascisti pordenonesi.

Il segretario generale dei Sindacati della Provincia geom. Conarino, che per testimoniare la sua simpatia ai numerosi lavoratori pordenonesi intervenuti all'adunata di Udine volle accompagnare le masse a Pordenone, rivolse quindi ai presenti un caldo saluto ed esaltò con vibranti parole il significato ed il valore dell'istituzione della Carta del lavoro dimostrando l'alta considerazione in cui il Governo Fascista tiene il lavoratore italiano.

Entrambi gli oratori furono applauditissimi. Alla sera la sede del Fascio, dei Sindacati, e molti altri edifici apparvero sfarzosamente illuminati.

#### Per cuccitrici in bianco e per sarte de donna

Ad iniziativa dell'Istituto per il lavoro per le Piccole Industrie di Venezia in collaborazione con il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, nell'aula delle Scuole Elementari di Piazza del Moto gentilmente concessa dal Municipio di Pordenone, saranno attuati corsi di perfezionamento per cuccitrici in bianco e per sarte da donna.

Ambedue i Corsi avranno inizio il 3 maggio p. v. alle ore 17.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

A tali corsi possono iscriversi soltanto coloro che sappiano già lavorare e che non abbiano meno di sedici anni.

Alle iscritte che avranno seguito regolarmente le lezioni sarà rilasciato il certificato di frequenza, mentre a quelle che sosterranno le prove di esame, spetterà diploma con punti di merito.

L'insegnamento sarà impartito dalla signora prof. Predieri Lina insegnante delle Scuole Popolari di Gallarate (Milano).

I Corsi sono completamente gratuiti: le allieve devono portarsi soltanto il materiale occorrente per le esercitazioni pratiche.

Le iscrizioni ai due Corsi si ricevono presso il Municipio di Pordenone a tutto il 2 maggio p. v.

#### La scioglimento del Direttorio dei ferrovieri fascisti

Con provvedimento del Segretario generale dell'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti, è stato sciolto il Direttorio locale ed è stato nominato a nuovo segretario politico il cav. Matteo de Valezuela ed a collaboratori i signori Ermirio Micheluz, Carlo Fano e Nicola De Vivo.

#### Gli ex Bersaglieri in assemblea

Domani, domenica, nel soliti locali alle ore 15 si radunerà l'assemblea generale dei Soci per discutere un'importante ordine del giorno.

#### Banchetto filarmonico

I componenti il corpo bandistico della disiolta Società Filarmonica, (liquidata per l'avvenuta costituzione di un unico Istituto musicale cittadino) si raccolsero a banchetto offerto dagli ex amministratori ed ammiratori della predetta Società. Le messe preparate egregiamente come il solito dal bravo Mecchia furono consumate lietamente. Parteciparono al simpatico convegno gli ex amministratori: signori Tamai, cav. Aquilino, Adamo, C. Tomadini, Angelo ed il segretario Passamonte Calisto.

Le conversazioni si intrecciarono cordialmente per tutta la serata; si rammentarono con compiacenza i successi della vecchia Filarmonica e si auspicò alle fortune della nuova istituzione musicale, alla quale tutti devono dare l'opera loro per la sua ascesa e per il sempre maggior sviluppo artistico della città. Si deliberò l'invio di saluto di omaggio al m.o Luigi Mascagni, organizzatore della banda e scuola e al m.o Martiri.

#### Pordenonese arrestato a Torino

Dagli agenti di P. S. di Torino, è stato tratto in arresto certo Felice Pivetta, nato a Prata di Pordenone. Egli era colpito da mandato di cattura dalla R. Procura di Como dovendo scontare un anno, due mesi e 15 giorni di reclusione per appropriazione indebita, furto e truffa. Egli è pure colpito da ordine di cattura dalla R. Procura di Pordenone per scontare un anno e 5 mesi di reclusione per altra appropriazione indebita qualificata e truffa.

#### Stato Civile

(dal 15 al 21 aprile 1927)

Nati: maschi 6; femmine 6.

Matrimoni celebrati: Gius. Filippetto Maria Perin — Rino Magri; Elisa Santin — Pietr Antonio Lotti co. Maria Monteleone.

Morti: Giov. Santin di Osvaldo a. 24 — Giusto Simoni fu Gio. a. 61 — Ant. Fadel fu Achille a. 41 — Amedeo Marzotto di Giuseppe a. 3 — Pietro Pusiol fu Ant. a. 58 — Agostino Oliva fu Dem. a. 65.

## Il Quarantevot

Commedia in tre atti di GIUSEPPE MARIONI

#### CAPITANO

«Che no stedi a disperassi cussi, siore, che no stedi a viodi il malan plui grant di chel die l'è...»

#### STORE BARBURE

Eh, magari cussi no...!

#### CAPITANO

Ma... che mi scolti... la fantate no à lassât nissun scrit?

#### SIOR MONDIX

«È à lassât un bilietût, dulà che dis di no vè nissun pensir par jue... che tornará prest... e che alore e' sarin due' contenz...»

#### CAPITANO

Dumcie? Nol è il cas di avilissi... Pitost... che mi seusin la domande... la frute vevie qual'chi morôs?

#### STORE BARBURE

Un ufizial... che l'aveve promitât di sposale...»

#### CAPITANO

Un ufizial todesch?

#### SIOR MONDIX

Sior sì... il ciapitani... Slavic...»

#### CAPITANO

Ma alore la ciosse e' je clare... l'è lui che s'ciampan, se l'è portade vie eun sè...»

#### SIOR MONDIX

(a Barbure) Te l'ho dite jo? Jo 'o ai scrupulât distrade che je cussi, tant l'è ver che in ch'è sere istessè che l'è partit lui 'e je sparide anee, jè...»

#### CAPITANO

Dumcie?

#### STORE BARBURE

(non convinta) Sarà... ma jo no soi masse persuadude...! Je no à mai mostrât di ve gran simpatie pal so nuviz...»

#### SIOR MONDIX

E tu tu i às erodût? No tu sàs che chi sprezza compra? E... no puediel anee jessi stât lui, a fale puartà vie, di gnot, par fuarze? Po, saceristie...! Jo soi persuadût che l'è propit lui che canae! Za, jo no àj pudût mai paralu ju...»

#### STORE BARBURE

(al capitano) Ma anee jo, el pò dilu Mondix se no je vere, on vevi fin parsore i voi di lui...!»

#### CAPITANO

Ma alore, se vevin dute chiste contrarietà, parzè i ano permitât a la fie di morôsà?

#### STORE BARBURE

Noaltris? Ah, sì! Noaltris e' sin simpri stas contraris, no ise vere Mondix?... eun t'un todesch pò...!»

#### SIOR MONDIX

«L'è stât lui, sael, che eun ch'è muse di gesuit, l'è tant batût, tant buligât, che l'è rivât ad ore a insinuassi in ciase e a fà ju la frute...!»

#### STORE BARBURE

Oh, brao, contigi mo tu zemif che je!

#### SIOR MONDIX

Eh, jo, in ch'è di che l'è vût il fiat di ufindinus tel nestri onor di talians, lu à parât fur di ciase...; ma lui, doi dis dopo, l'è vût la muse rote di tornà come «che gnente fosse»!

#### STORE BARBURE

Eh... eo si à da fà eun ch'è sorte di inf...!»

#### STORE BARBURE

(avvilita) Ah, sante Ursule benedete, ze scandal pe famee... ze disdete, ze disonor!

#### CAPITANO

Che si calmi, siore, che si quieti... l'ùl di che col' timp, se l'è un galantomp, al farà il so dovè... la sposarà...»

#### SCENA TERZA

IL CAPITANO, STORE BARBURE, SIOR MONDIX

IL LUOGOTENENTE INDI UNA GUARDIA NAZIONALE E MIKA

VOCE INTERNE

— A l'arme!

— A l'arme!

— Für... Für... Picialu! Ocio e' al s'istape... dai... dai...!

— L'è une spie... picialu...!»

#### CAPITANO

(impressionato) Ze del diaul suzediat?

#### SIOR MONDIX

(spaurito, a siore Barbure sottovoce) Che sedin ea i todeschs?

#### (colpi d'arma da fuoco)

#### CAPITANO

Pò, dovèntino maz?

#### STORE BARBURE

(spaurita, al capitano) Misericordie! Ato di fà batae?

#### SIOR MONDIX

(al capitano) Saressil ben s'ciampà... te distiel lui?

# C R O N A C A C I T A D I N A

## Echi della commemorazione del 21 aprile

### Il complimento del Prefetto

Il segretario generale del Sindacato Friulano, geom. Consarino, ha ricevuto la seguente lettera dall'Illustre Capo della Provincia:

«Compio il gradito dovere d'esprimere il mio vivissimo compiacimento per la magnifica riuscita della manifestazione sindacale tenutasi ieri in occasione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro.

«L'ingente affluenza dei lavoratori di ogni categoria, ai quali la S. V. ha, con nobilissimo ed elevato discepolo, illustrato la solenne ricorrenza; la spontaneità del concorso degli organizzati, l'ordine, perfetto del vasto concentramento, dai più lontani Paesi della Provincia, costituiscono una tangibile prova degli importantissimi risultati che l'organizzazione sindacale, diretta dalla S. V., ha saputo raggiungere.

«Tutto ciò va a lode della S. V. e dei suoi collaboratori, i quali, sono sicuro, ne avranno buoni auspici nella loro opera diretta a dare sempre più, a tutte le categorie interessate alla produzione, la vera coscienza sindacale, destinata ad unire la Nazione, attraverso lo Stato corporativo, nella grande armonia dell'interesse collettivo, che è il solo vero bene di tutti.

### L. Iraci

### L'on. Zimolo al geom. Consarino

L'Associazione della Federazione Fascista comunica la seguente lettera inviata dal segretario federale al segretario generale del Sindacato in occasione della riuscita manifestazione della ricorrenza del Natale di Roma.

«Voglia accogliere per la giornata di oggi il vivo plauso della Federazione Fascista nel Friuli.

«I lavoratori inquadrati nel Sindacato hanno rivelato doti di disciplina, di serietà, quanto sarda sia in essi la fiducia nel capo, primo lavoratore della Patria e del Regno.

«Per il discorso nobilissimo da Lei pronunciato ai lavoratori, per il modo come si svolsero l'adunata e la sfilata Lei ha mostrato di possedere le alte qualità necessarie per guidare i nostri generosi lavoratori.

«La Lei ed a quanti hanno collaborato per la riuscita della veramente magnifica affermazione sindacale odierna il plauso ed il saluto di tutti i fascisti friulani.

Salutandola cordialmente,  
Michelangelo Zimolo.  
Udine 21 aprile 1927 - Anno V.

Per la circostanza è stato spedito dall'on. Zimolo il seguente telegramma:

«Mussolini, Roma. — Nel giorno di Roma ve imita lavoratori friulani, innanzi simbolo di Venezia, contumacia della romana potenza hanno salutato in Benito Mussolini creatore delle nuove glorie della stirpe, il primo lavoratore d'Italia. Zimolo.

In occasione della conferenza tenuta giovedì sera all'Istituto Tecnico, dal prof. Pellegrini, sull'Università di Padova, l'on. Zimolo ha inviato i seguenti telegrammi.

### Per il pagamento della giornata festiva del 21 Aprile

L'Associazione Regionale Giuliana Fascista dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna ha disposto che le imprese associate, le quali l'anno scorso hanno compensato con la paga doppia il lavoro eseguito dai propri agenti il 21 aprile, tengano lo stesso procedimento anche quest'anno. Per le imprese che non hanno pagato il doppio e che hanno gli operai in fibrizzazione, ha disposto sia pagato un premio di almeno 10 lire per ogni agente che ha lavorato il 21 aprile.

### Il Natale di Roma

#### al dopolavoro ferroviario

(Bruno Gioffi). Il Dopolavoro Ferroviario ha festeggiato con una serata di patriottismo e di arte italiana la storica data del Natale di Roma che il Governo fascista ha voluto far assurgere a festa del lavoro. La sala presentava un aspetto imponente e festoso. Il bel paleocenico, costruito a regola d'arte era adomato di laghi e sempreverdi, intrecciato al tricolore. Nel pubblico si notavano le maggiori autorità ferroviarie. Il programma fu svolto in modo veramente ottimo, grazie alla accurata preparazione da parte del solerte presidente sig. B. Conle.

Il cori, istrutti e diretti con la solita perizia dal m.o. F. Escher, oltre a canzoni patriottiche, cantarono la villotta «Piano Pianina» e «Burrasca» dove a quattro voci, che furono dovute bisare fra gli applausi.

La signorina Bianca Sgadarietto, per la quale siamo ben lieti di scorgere le riserve alla volta delle, fu impareggiabile; sia negli a solo che nei duetti, dimostrò perfetta conoscenza dello spartito e della scena.

Dotata di una voce educata a tutte le sfumature, essa ha cantato in modo veramente superbo i vari pezzi, fra i quali alcuni di grandi difficoltà.

Il baritone Riccardo Licardo, non è nuovo al nostro pubblico. I pezzi d'opera da lui eseguiti furono cantati con voce robusta e dall'ottimo timbro, con arte e passione.

G. B. Modotti tenere, il beniamino del pubblico ferroviario, seppe farsi onore e tenersi all'altezza dell'ottimo tema che lo circondava.

Il maestro Escher, accompagnato in modo egregio al piano, tutti gli esecutori.

Dopo un breve intermezzo musicale, la brava compagnia «P. Zoratti e T. Ceconi» diede la terza brillante: «Il tabaro di Fior Bepi».

## B. Scuola Industriale

### Giovanni da Udine.

Domani mattina, alle 10, nell'aula maggiore del nuovo imponente edificio scolastico della B. Scuola Industriale, si svolgerà la solenne cerimonia annuale della distribuzione premi agli alunni che si distinguono nell'anno scolastico 1925-1926. Ecco l'elenco dei premiati:

a) Corso di tirocinio per meccanici elettr. Classe I.a Sezione A: 1. grado: Toniatti Italo — 2. grado: Boeri Luigi, Braida Giovanni — menz. onor.: Duchelle Enrico, Proscodimo Oreste, Ruttar Guido.

Classe I.a, Sez. B: di 2. grado: Rubich Luigi.

b) Corsi integrativi di avviamento profess. Corso Maschile. Classe I. Sez. A: menz. onor.: Bellina Armandino.

Classe I. - Sez. B: menz. onor.: Fontanini Giovanni.

Classe II. - Sez. A: di 2. grado: Brischelli Valentino — menz. onor.: Cosatti Carino.

Classe III. di 2. grado: Frascinelli Achille, Miconi Giovanni — menz. onor.: Castelletti, Vittorio.

c) Corsi ad orario ridotto. Corsi Serali. Classe I. - Sezione A: menz. onor.: Buzzati Giuseppe, Di Marco Remigio.

Classe II. - Sez. A: menz. onor.: Gerardo Michele.

Classe III. - Sez. A: di 1. grado: Grandotto Antonio — di 2. grado: Carrara Carlo — menz. onor.: Castellani Ferruccio.

Classe III. - Sezione B: di 2. grado: Bon Giordano, del Zato Ettore — menz. onor.: Del Fabbro Aldo.

Classe IV. - Sezione Meccanici, di 2. grado: Zoratti Umberto — menz. onor.: Vissana Silvio, Mulotti Gerardo.

Classe IV. Sezione Arti Fabbrili, di 2. grado: Calligaris Mario — menz. onor.: Carello Ivo.

Classe IV. Sezione Arti Decorative, menz. onor.: Arcan Giovanni, Brusutti Giuseppe, Noale Lino.

Classe V. - Sez. Arti Fabbrili, di 1. gr.: Spiluttini Enrico — di 2. grado: Blasarin Giovanni, Gatti Antonio.

Classe V. Sezione Decorativa: di 2. gr. Bulfini Giovanni.

Corso Domestico. Maschile di Disegno. Classe I. sez. B: menz. onor.: Molaro Alfieri, Passoni Ersilio, Pizzutti Carlo.

Classe II. Sezione A: menz. onor.: Rovere Gino, Santini Attilio, Fontana Ferruccio.

Corso Domestico. di Elettrotecnica. Classe I. di 2. grado: Ducca Tarcisio — menz. onor.: Mazzocco Giovanni, Scalon Bruno.

Classe II. di 2. grado: Zucchi Giovanni.

Classe I. - menz. onor.: Macini Iside.

Classe III. di 2. grado: Brini Alba, Cosatto Giocanda, De Piero Ernestina, Durigetti Evelina, Puppi Ines — menz. onorevole: Piccoli Anna.

Corso dom. femm. «Ricamo e Disegno». Classe I. menz. onor.: Cocchi Rosa.

Classe III. di 1. grado: Nonino Mercedes — di 2. grado: Elmi Maria, Modotto Elsa, Prete Ada, Speranza Italia — menz. onor.: Carnielli Elsa.

PREMI D'ONORE a) Corso di tirocinio per Mecc. elettricisti. Toniatti Italo, lire 500 della Camera di Commercio e Fondazione Vittorio Emanuele III. — Boeri Luigi, lire 250 della Banca Cooperativa Udinese — Rubich Luigi lire 250 della stessa — Braida Giovanni lire 250 della Società Elettrica Mangilli. — Tutti questi premiati sono della 1.a classe.

b) Corso Professionale Femminile. Ferro Leda, classe 3.a e lire 250 dell'Opera Nazionale pro Orfani di guerra.

c) Corsi integrativi di avviamento profess. Bianchini Silvano, Ferrugio Giuseppe, Cantarutti Bruno, Comoretto Adelchi: della prima classe e Stella Angelo della 2.a. lire 250 ognuno, dell'Opera Nazionale pro Orfani di guerra.

d) Corsi ad orario ridotto. Spiluttini Enrico, classe 5.a Arti Fabbrili, lire 100 premio d'onore dott. esav. Adelchi Carnielli (di iniziativa della Società Operaia Gen. di M. S.) — Gatti Antonio e Blasarin Giovanni della classe 5.a arti fabbrili; Bulfini Giovanni della classe 5.a arti decorative e Zoratti Umberto classe 4.a meccanici: prem. class. con libretti da 500 della Cassa di Risparmio — Calligaris Mario classe 4.a Arti Fabbrili e Mulotti Gerardo classe 4.a meccanici, libretti da 1.500 della Banca del Friuli — Zucchi Giovanni classe 2.a Elettrotecnica, libretto da 1.500 della Società Elettrica Friulana — Grandotto Antonio classe 3.a serale e Nonino Mercedes della 3.a Dom. Femm. Ricamo e Disegno libretto di L. 300 della Cooperativa di Consumo.

### PROGRAMMA DELLA BANDA

Ecco il programma che la Banda Cittadina eseguirà nel giorno di Domenica 24 dalle ore 11 alle ore 12.30 in Piazza V. E.:

- 1. Saint-Saens: Marcia Eroica — 2. Handel: a) Celebre Largo — 3. Linche: b) Serenata Egiziana — 4. Verdi: Duetto Atto 3.o «Rigoletto» — 5. Bizet: Prima Suite «Arlesienne» — 6. Rossini: Sinfonia «Semi-fantasia».

## UNIVERSITA' POPOLARE

### IL PROGRAMMA per la prossima settimana

In seguito ad alcuni cambiamenti avvenuti nel programma didattico dell'Università Popolare, nella prossima settimana si terranno le seguenti lezioni e conferenze:

Lunedì 26, illustre prof. A. Calderini, dell'Università Cattolica di Milano e ben noto al nostro pubblico quale valente e dotto oratore, terrà una interessantissima conferenza straordinaria corredata da numerose proiezioni luminose, sul tema: «Il papirio». Ingresso: L. 3 per i soci e L. 5 per i non soci.

Martedì 27, il colonn. dott. cav. C. Mangoldi terrà la prima di due lezioni, sulla «Le grosse glandole della digestione». L'ingresso alla conferenza sarà illustrata con numerose diapositive, sarà libero.

Mercoledì 27, il capitano aviatore dott. G. Bellino, parlerà sul tema di viva attualità: «Il volo transoceanico di Francesco De Pinedo». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Giovedì 28 l'insigne geografo prof. G. V. Gallegari, docente universitario, terrà una conferenza illustrata da 60 proiezioni, sul tema: «Attraverso la Svezia e la Lapponia». Biglietto d'ingresso: L. 3 per i soci e L. 5 per i non soci.

Venerdì 29, il direttore di «L'Uomo», A. Lazzarini, continuerà il ciclo di conferenze «Friuli nostro» parlando sul tema: «Commedie e commedianti friulani». Ingresso libero.

### La caccia è chiusa

(A. T.). I venti aprile si è chiusa la stagione venatoria 1926-27, ieri quindi sono state sparate le ultime cartucce, oggi si ripongono e si ingrascano le armi, per conservarle, dato che non si possono scarrare le speranze per il prossimo anno.

Dalle le statistiche dello scorso anno il pronostico è presto fatto, è la conclusione, è l'eterno e sempre si meno.

Come porre argine al decessivo continuo della selvaggina? Problema insoluto: noi del Circolo, con serietà, con impegno, con premura, con vigilanza assidua, con premi adatti, con lancia di coppia di selvaggina da riproduzione, non abbiamo ottenuto risultati salienti.

Il ripopolamento di dodici coppie di pernici da noi liberata la scorsa primavera, ha vuotato la cassa del nostro Circolo, e non ha avuto gran successo.

Non diamo la causa al bracconaggio: è piacevole anzi constatare che il numero delle contravvenzioni nella nostra Provincia per bracconaggio, quest'anno è stato minimo, ed il Circolo non si è rovinato per manie ad agenti. Il bracconiere vecchio tipo, affamato, pezzente, che tende la rete e insidia alla selvaggina, va scomparendo; invece sulle sue rovine sorge il ladro di caccia aristocratico, l'«Aseno-Lupin». Oggi il bracconaggio corre coi tempi, suzi corre in automobile.

Fra i cacciatori udinesi sono molto le gesta di due cittadini proprietari di automobili, i quali, lo scorso anno, con sistematica costanza hanno battuto, di piena notte, le strade del goriziano, e con l'aiuto di buoni fari girovoli e buoni fucili hanno fatto man bassa di lepri, accendoli sulla strada o nei medici adiacenti. Ogni commento è superfluo. Speriamo solo che il nostro Fascismo, vigile di giustizia, di cui siamo orgogliosi, riesca a por la sua mano punitiva su questi «Bonot» della caccia e della roba altrui.

La caccia ieri si è chiusa; arrivi, dardi dunque in agosto con un numero di... illusioni!

Udine, 21 aprile 1927, Anno V.  
Uno del Circolo dei Cacciatori.

### MOSTI CONCENTRATI E SCIROPI D'UVA

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze («Direzione Generale del Demanio e delle Tasse») nel Bollettino ufficiale di 1.30 dicembre 1926 ha determinato quanto segue:

Per i mosti colti o concentrati e per gli sciroppi d'uva, senza aggiunta di alcool o di zucchero, sono destinati esclusivamente alla preparazione dei vini, la tassa di scambio sarà dovuta una volta tanto nella misura di lire 0.50 per cento all'atto del pagamento del dazio consumo, giusta le norme del decreto ministeriale 20 settembre 1924.

Per quanto riguarda invece i mosti alcoolizzati e gli sciroppi d'uva destinati al diretto consumo, i quali dal repertorio doganale vengono altresì assimilati rispettivamente ai liquori e agli sciroppi per bibite, gli scambi relativi sono da assoggettarsi a tassa nella misura di lire 1 per cento del prezzo di vendita.

### UNA FILM SUL CASTELLO DI UDINE

Il Comando della 63. Legione comunica che gli ufficiali e militari della 1. Centuria (Udine) e del Manipolo Ciclisti, dovranno trovarsi per le ore 7 di domenica 24 corr. alla Caserma Valvasone per la preparazione di un film cinematografico che si svolgerà sul Castello di Udine, a cura della Società «Luce».

### BENEFICENZA A MEZZO DELLA «PATRIA»

La moglie di Giuditta Visentini: Maria Riccardo Carnielli 10.

ISOLA E FAMIGLIA. — In morte di Pietro Cossutti: Italia e dott. Virgilio Doretto 25, Margherita Doretto 25.

### BOLLETTINO dello STATO CIVILE

21 e 22 aprile 1927)

Nati vivi: maschi 5, femmine 3. Pubblicazioni di matrimonio: Benedetto Leone fornaio Maria Scotto casal. — Ezio Mezzavilla ferrov. Norma Giavotto sarta.

Morti: Felidia Zanuttini di Amedeo a. 78 civile — Pietro Cossutti fu Giac. a. 73 civile — Vittorio Blarino di Luigi a. 71 — Isata Silvestro di Silvestro a. 25 ufficiale aviare — Caterina Del Fabbro fu Lorenzo a. 51 domestica — Lodovica Sargian fu Pietro ved. Giacomo a. 68 — Lucia Dignan Gigantini fu Giac. a. 70 ricoverata — Paride Rossato fu Sante a. 76 servo di piazza — Vittorio Marchesan fu Luigi a. 33 meccanico — Pietro Tirelli fu Luigi a. 27 condott. — Giov. Chinese fu Giac. a. 33 bracciante.

## ARTE E TEATRI

### La serata friulana al Sociale

#### «Il Quarantove» di G. Marloni

Lo scrittore per comporre questa commedia non ha certo dovuto lavorare troppo di fantasia; che in questo estremo lembo d'Italia, in questa gentile patria friulana, quanti i ricordi affiorano di continuo alla vita, quanti fatti eroici salgono a col fremito avvolgendo le anime nostre, mantenendole e rendendole devote alla memoria di coloro che ci devotano la reliquenza. Il raccogliere quindi in ogni dove, spigolare con sagacia pur tra le cronache minuziose, è un'opera di sagace ricercatore: e ogni più piccolo paese di questo nostro Friuli può dar materia di vita a un libro, a una commedia: che la trama è quasi bella compiuta. Dove appare l'opera dell'artista e nell'ambora e avvia il suo soffio d'ambora, è nel darne quella tinta sapiente che sarà abitare il plauso del pubblico se in essa vi si scoprirà il dorato velo della poesia.

«E nella commedia udila lersera molta passione, lirica — a dir la verità — non l'abbiamo trovata, ma ci sono sì degli azzurri spiragli irradianti attraverso le varie fasi del racconto, sufficienti a darci l'alora del fascino suggestivo: il che non implica e assolutamente — artisti, città, nel lavoro, che di poesia ve n'è ben poca.

«Non starò a dar la trama del lavoro, noto ai lettori attraverso l'appendice di questo giornale; e voi, quando si dice «quarantove» si può subito capire di che si tratta: il moto rivoluzionario, sbandieramenti, P. IX, il tutto intrecciato a una sottile linea d'amore tra due cugini che riescono a liberarsi da un corteggiatore austriaco.

Patriottica trama, dunque, ma lieve lieve. Del resto, a parte le numerose peccche della commedia, prima tra tutte la prolissità e l'inutilità di certi episodi, la pochissima attualità situazione dei vari personaggi, dato che l'autore «ha voluto portarci sulla scena un po' della vita del nostro Friuli d'un di, non è a dirsi che il lavoro non meriti benevolenza. Oh! infatti è lodevole per lo esame dell'ambiente che ci presenta, e apprezzabile per la realtà e svellezza del dialogo — specie nel primo atto — che ci denota un fermo polso e un indiscutibile buon gusto. Certo, scene poi sono felici, ne vi mancano qua e là certe nozioni di vita prettamente friulana fermate ed esposte con eleganza, tanto da darci un complesso una visione non trascurabile di usanze e abitudini irramandabile e da tramandarsi nei secoli.

Ed a già qualcosa: specie se il tutto è impersonato da degli attori abbastanza valenti, che sentono quel che dicono, o lo dicono sinceramente e friulaneamente. Per cui i nostri auguri di progredire nell'arte scelti: specie alla Nazzarena Rizzi, al Piero Fabris, alla Nicolina Fabris e al Nino Marioni, un capitano austriaco in cui avremmo voluto più austerità e rudezza. Per la cronaca, il lavoro fu gustato ed applauditissimo.

### «Profuglia» di G. B. Pollarini

ha preceduto il «Quarantove». Non posso tacere a questo proposito il disagio che ha suscitato in molta parte degli spettatori simile produzione che, se portata fuori del Friuli, non onora certo la terra nostra. Il tipo del disertore infatti, che ha fronte della morte e ritorna alla fronte solo spronato dalla fidanzata e non dalla coscienza del proprio dovere e dell'amore alla sua terra, non è da anoverarsi tra i friulani che tanto diedero all'Italia. Le frasi poi di alto dispregio per certe regioni d'Italia, le quali, voglia o no, hanno collaborato al sostentamento dei numerosi profughi, privandosi esse stesse del necessario, non si devono assolutamente tollerare: per cui, concludendo, ci si chiede il perché, lo scopo di questo bozzetto che non è atto certo a educare la coscienza e ad allargare gli animi nel culto dell'esercito che ha salvato la Patria.

Sull'esecuzione non c'è che dire.

Em. Fabbrovecch

## Le insegne all'on. Russo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale ex Bersaglieri, col presidente avv. Marin ha ieri mattina reso omaggio al Podestà on. Russo, dall'avv. Marin dopo di aver espresso il saluto di profonda e devota simpatia; disse tutto l'orgoglio dell'Associazione Bersaglieri per un carico conferito ad un valoroso e caro commilitone quale è il bersagliere Russo, e gli presentò con manifesto orgoglio le insegne del Sodalizio, e cioè il distintivo in oro, pregiato lavoro eseguito a mano dal signor Scarpoppi ex bersagliere, e la tessera.

L'on. Russo, frecciandosi subito del distintivo, ricambiò con commossa effusione le parole e l'atto del presidente e dei commilitoni esprimendo tutta la sua riconoscenza, e celebrando tutta la sua volontà di vivere a contatto di spirito e con collaborazione la vita dell'Associazione, alla quale si sente legato da vincoli indissolubili ed inalienabili.

### AVANGUARDIA FASCISTA

L'Avanguardia Giovanile Fascista comunica:

«Domani 24 c. m. alle ore 13 precise, tutti i possessori di bicicletta si trovino in sede per partecipare ad una gita fruttiva. Camicia nera senza giacca.

### Tag. OTTORINO GARNELUTTI

#### GEOMETRA

UDINE - Via E. Valvason 11 - UDINE

STUDIO ex OCCHIALINI

### Cinema ECCHINI Teatro

Oggi dalle ore 17, si proietterà la brillantissima commedia «First National»

### TROPPO DANARO

#### .. CARO MIO! ..

Vimmaginate voi un signore che si guadagna perché possiede troppo danaro?

Eppure questo genere di pazzo esiste!

Lo vedrete in questo brioso, e divertente soggetto:

ANNA O. NILSSON

LEWIS S. STONE

Clamoroso successo

Concerto Orchestrale — Prezzi soliti

Prossimamente, l'avvincente dramma

L'ISOLA DEI SOGNI

intappretato dalla bellissima diva MAE MURRAY

### Cinema Moderno Teatro

GESTIONE AN. PITTALUGA

Aggi 23 aprile, seconda giornata di grande film d'avventura in 4 atti

### PAPA'

#### non l'arrabbiare

(Nuovissima ed originale interpretazione del simpatico cowboy del Far-West BUCH YONES col suo me ragazzino cavallo AQUILA BIANCA.

L'emozione del dramma ed il sorriso della commedia ricca di situazioni brillanti e piena di spirito e di movimento; si fondono mirabilmente in questo gioiello d'arte.

Fuori programma l'esilarante commica in due atti

### COCCOLINO IN ALGERI

La OIPRIA che racchiude in sé, grazie al suo speciale sistema di preparazione, le migliori qualità medicative per la pelle, che sola ha la prerogativa di vellutare e ringiovanire il volto, mantenendolo da mattina a sera, come alimanti i resorsi e le macchine a la

### NUITS POMPEI

ANCHE gli uomini non devono trascurare di usarla dopo raso la barba allo scopo di evitare irritazioni e conseguenze.

Coloro che hanno foruncoli e qualunque forma di infiammazione sotto la nuca e se ne useranno giornalmente otterranno la guarigione sicura.

Composizione con macchine linotype rapidissima ed accurata, a prezzi convenientissimi, di opuscoli, giornali, riviste, libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgersi alla Tipografia Domenico De Biase e Figlio.

### Chi desidera divertirsi

non deve esitare un istante dal recarsi oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 a:

### CINEMA EDEN CONCERTO

per imparare il sistema teorico pratico che adotta il celebre comico americano

### HAROLD LLOYD

per domare la sua terribile suocera

### La Suocera domata :: ::

È il titolo del supercolosso comico a spettacolo completo edito con lussuosità e sforzo della celebre casa Paramount.

Successo delirante d'entusiasmo. Commento musicale a grande orchestra intonata all'azione e diretta dal valente m.o. prof. cav. Virgilio Aru.



# ULTIMA ORA

## La sentenza nel processo Zaniboni

ROMA, 22. — Questa sera alle 22 il Tribunale speciale, che si era ritirato nella camera di consiglio alle ore 19, ha pronunciato la seguente sentenza nel processo contro il complicito di Roma:

**TITO ZANIBONI**, per i reati di insurrezione contro i poteri dello Stato, tentato omicidio qualificato e porto abusivo di fucile, alla pena di anni 30 di reclusione, 3 anni di vigilanza della P. S. e interdizione perpetua dai pubblici uffici e lire 250 di tassa fissa.

**CAPELLO LUGLI**, per i reati di complicità necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, per complicità necessaria nel tentato omicidio qualificato, a 30 anni di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale della P. S. e interdizione perpetua dai pubblici uffici.

**URSILLA ANGELO**, latitante, per complicità necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, per complicità necessaria nel tentato omicidio, a 30 anni di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale della P. S. e interdizione perpetua dai pubblici uffici.

**ULISSE DUCCHI**, per complicità non necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, complicità nel tentato omicidio, a 12 anni e 1 mese di reclusione, 3 anni di vigilanza della P. S. e interdizione perpetua dai pubblici uffici.

**NICOLÒ FERRUCCIO**, per complicità non necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, per complicità non necessaria nel tentato omicidio, a 10 anni, 10 mesi e 20 giorni di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale e interdizione perpetua dai pubblici uffici.

**LUIGI RIVA**, per complicità non necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, per complicità non necessaria nel tentato omicidio, a 7 anni di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale della P. S. e interdizione perpetua dai pubblici uffici.

**EZIO CELOTTI**, assolto per non provata realtà dei reati d'insurrezione contro i poteri dello Stato e complicità nel tentato omicidio.

**ANGELO CALLIGARO**, non luogo a procedere per i reati di complicità non necessaria nell'insurrezione contro i poteri dello Stato, complicità non necessaria nel tentato omicidio; 4 mesi di reclusione per oltraggio ai reali carabinieri.

Per il Calligaro Angelo e il Celotti Ezio viene ordinata l'immediata scarcerazione. L'andata si stolla lentamente tra i commenti del pubblico.

## Per l'avvenire di Spezia

### Si richiede l'intervento del Governo

ROMA, 22. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto al Viminale presenti S. E. l'on. Suardo e S. E. l'on. Turati, una commissione della Provincia di Spezia composta dal Prefetto dr. uff. Giovanna dell'on. Zanone, dal commissario prefettizio del comune della Spezia conte Nasati Rocca, dal presidente della deputazione provinciale comm. Sogali, dal vicesegretario federale ing. Giannozzi, dal membro del direttorio federale comm. Marghinotti, ha sottoposto al Duce un memoriale nel quale sono esposti i problemi interessanti tanto la città, quanto la Provincia della Spezia per i quali si chiede l'intervento del Governo. Il Duce ha assicurato che esaminerà benevolmente il memoriale onde aderire per quanto sarà possibile alla richiesta della Lunigiana e alla quale riconferma tutta la sua stima ed affetto sicuro della funzione che la Spezia avrà nell'economia nazionale.

## Lo scorporo archeologico a Corno

ROMA, 22. — È stato pubblicato il quarto fascicolo del notiziario archeologico del ministero delle Colonie. Negli scritti contenuti nel volume illustrato vi è una serie di documenti e di epigrafi rinvenuti in Cirene e tra gli altri quella Stela di Augusto, di cui gli studiosi di storia e i maestri del diritto sollecitano da tempo la descrizione. Il volume completa la serie del notiziario archeologico del ministero delle Colonie.

## La gara dei palloni sterici alla fiera di Milano

### Il vincitore arriva sino a Nizza

MILANO, 22. — Nel pomeriggio, alla fiera, ebbe luogo la partenza per la gara di distanza Coppa della Fiera per palloni sterici alla quale presero parte sei palloni militari, tre del gruppo aerostatici e tre del comando dirigibili, due civili.

L'aereo Club di Milano che indisse la gara con l'ausilio del Ministero dell'Aeronautica da ora le seguenti notizie sugli allargati dei singoli sterici avvenuti ieri.

Cesestino Usellini (pilota Donneri Pleri) a Villanova d'Adda (Parma); Siro (capitano Scolaro) ad Albansara (Padova); Mina (pilota Ernesto Sisti) a Chioggia (obbligato per non essere trascinato in mare); Indomito (colonnello Leone a Nord di Villafraanca Lunigiana (Massacarrara); Giampino 14 (maggiore Pomarici) a Terranova Provana (Massa Carrara); Giampino 10 (maggiore Lario) a 10 chilometri a nord di Genova; Giampino 12 (capitano Paolo) a Corza (Nizza), quest'ultimo avrebbe così compiuto il maggior percorso. Il pallone Eolo ha dovuto atterrare la sera stessa della partenza presso Casati (Brienza) per indisposizione del pilota tenente colonnello Medori.

## Il programma fascista e la produzione italiana

MILANO, 22. — Per iniziativa dell'Istituto Fascista di Cultura in Milano presieduto dall'on. Alfieri ed in continuazione delle importanti manifestazioni culturali che già si svolgono nel pomeriggio del prossimo martedì 26 corr. mese, il sottosegretario di Stato alle Comunicazioni on. prof. Alessandro Martelli, terrà a Milano una lezione sul tema: «Il programma fascista e la produzione italiana».

Alla lezione interverrà S. A. R. il Principe Ereditario.

**Nella comunità artigiana**  
**Lo scioglimento degli organi direttivi**

ROMA, 22. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto: «L'organo del Capo del Governo in data 20 aprile: «Sono sciolti gli organi direttivi della Federazione fascista autonoma delle comunità artigiane d'Italia. E' temporaneamente affidata all'on. prof. Vincenzo Buronzo quale commissario governativo l'amministrazione straordinaria della federazione stessa».

**I calciatori della squadra nazionale partiti per Parigi**

TORINO, 22. — Questa notte sono partiti per Parigi i calciatori della squadra nazionale italiana che disputeranno domenica un incontro con la squadra nazionale francese.

**Il calcio della squadra nazionale partiti per Parigi**

TORINO, 22. — Questa notte sono partiti per Parigi i calciatori della squadra nazionale italiana che disputeranno domenica un incontro con la squadra nazionale francese.

**Il calcio della squadra nazionale partiti per Parigi**

TORINO, 22. — Questa notte sono partiti per Parigi i calciatori della squadra nazionale italiana che disputeranno domenica un incontro con la squadra nazionale francese.

## ULTIME DI PROVINCIA

### CORDENONS

**L'adunata dei Balilla e delle Piccole Italiane**  
Cordenons è stato oggi rallegrato da uno spettacolo nuovo e bello.

Nel cortile scolastico — alla presenza dei Capì della Milizia Fascista e delle Autorità civili — si sono adunati i Balilla e le Piccole Italiane della locale Sezione, della Sezione di Roveredo in Piano e di quella di S. Quirino. Erano circa quattrocento tra fanciulle e fanciulli, tutti nelle loro divise di piccoli fascisti.

Fin dalle ore otto i fanciulli di Cordenons erano venuti via via riuniti nell'ampio cortile. Verso le nove, ora stabilita per l'adunata, è entrata in perfetto ordine e con bel portamento la squadra di Roveredo in Piano, più numerosissima è giunta la squadra di S. Quirino, comprendente le frazioni di Sedrano e S. Foca.

La Banda comunale di Cordenons diretta egregiamente dal maestro sig. Cavalli ha aperto la cerimonia con la Marcia Reale e l'Inno Giovinetto.

Quindi la distinta Direttrice Didattica signorina Pasquali, con quella faccenda che le è propria, tenne un elevato ed applaudito discorso d'occasione illustrando lo scopo per cui Benito Mussolini vuole che i celebri con solennità la festa del «Natale di Roma» ed esaltando l'opera magnifica del Duce.

Al Capo del Governo venne poi inviato il seguente telegramma:

«I Balilla e le Piccole Italiane di Cordenons, di Roveredo in Piano, di S. Quirino, edunati in Cordenons per omaggio al Natale di Roma, al loro Duce, che ha rimastero Roma all'antica grandezza, un entusiastico Eja».

Indi il fotografo Polini di Pordenone ha disposto i Balilla e le Piccole Italiane per una fotografia da inviarsi quale omaggio al Duce.

Graziosissimi i due gruppi. Sullo sfondo il Tricolore. Nel mezzo, sostenuto da due Balilla, il quadrigio di Mussolini. Ai lati del quadrigio gli Alfieri delle rispettive Sezioni con i gagliardetti. Intorno, schierati artisticamente i fanciulli.

La fotografia verrà inviata al Duce insieme con un Album preparato per l'occasione, dove saranno raccolte le firme dei Balilla e delle Piccole Italiane delle tre Sezioni.

A cura del Segretario Politico del locale Fascio e del Comune di Cordenons, ai bimbi sono stati distribuiti abbondanti biscotti e caramelle.

Un sincero elogio va tributato all'egregio cav. De Carli che, in rappresentanza del Comune di Cordenons, volle concorre efficacemente nel preparare la simpatica festa, ed un vivo plauso ai sigg. Segretari politici del Fascio: Sig. Ugo Candotti per Cordenons, sig. Michelazzi per Roveredo e sig. Giacomo Cigolotti per S. Quirino, i quali, non soltanto seppero fermare, quasi esclusivamente a spese dei locali Fasci, le belle e ordinate squadriglie di Balilla e di Piccole Italiane, ma ancora si adoperarono con ogni impegno per la miglior riuscita della festa.

Lode speciale meritano poi la signorina Direttrice ed i sigg. maestri e maestre, i quali tutti attivamente cooperarono per preparare questo omaggio al Duce.

### CORMONS

#### Rebi della disgrazia automobilistica

##### Una vittima

Abbiamo ieri pubblicato della disgrazia automobilistica avvenuta ai Quattro Venti.

## Il nuovo ambasciatore italiano a Londra

LONDRA, 22. — Il nuovo ambasciatore d'Italia, S. E. Chiaromonte Bordonaro, è qui giunto questa sera, venuto alla stazione dal signor Mopak in rappresentanza del ministro degli Esteri Sir Austin Chamberlain, dal personale dell'ambasciata italiana, dai rappresentanti delle associazioni italiane di Londra e da varie personalità della colonia italiana. Invece, stato dal rappresentante dell'agenzia Reuters, l'ambasciatore ha dichiarato:

«Sono portato a considerare con grande fiducia l'opera che vengo a compiere nel vostro paese. Il mio ottimismo deriva dal fatto che io so la profonda simpatia che unisce i nostri due paesi e le relazioni cordiali che esistono tra i due governi. Il mio scopo sarà quello di coltivare questa simpatia e rafforzare questi legami».

«Sono portato a considerare con grande fiducia l'opera che vengo a compiere nel vostro paese. Il mio ottimismo deriva dal fatto che io so la profonda simpatia che unisce i nostri due paesi e le relazioni cordiali che esistono tra i due governi. Il mio scopo sarà quello di coltivare questa simpatia e rafforzare questi legami».

**La situazione cinese è alla mercé di un incidente qualsiasi**

PIA'NGI, 22. — L'invitato speciale dell'agenzia Hacas-da-Seiangi telegrafica che si entra nel periodo del grande rilievo, i sudisti sono divisi in due gruppi di cui bisogna attendere il consolidamento. Tre problemi del momento sono: 1. lotte dei comunisti e dei moderati sul fiume Azzurro; 2. eventuale accordo dei nordisti con Kiang-Kai-Shek; 3. intervento delle potenze sotto l'impulso dell'Inghilterra. Questi problemi del momento rimarranno senza soluzioni per alcuni giorni ma bisogna sempre tenere presente che la situazione è alla mercé di un incidente qualsiasi.

**La situazione cinese è alla mercé di un incidente qualsiasi**

PIA'NGI, 22. — L'invitato speciale dell'agenzia Hacas-da-Seiangi telegrafica che si entra nel periodo del grande rilievo, i sudisti sono divisi in due gruppi di cui bisogna attendere il consolidamento. Tre problemi del momento sono: 1. lotte dei comunisti e dei moderati sul fiume Azzurro; 2. eventuale accordo dei nordisti con Kiang-Kai-Shek; 3. intervento delle potenze sotto l'impulso dell'Inghilterra. Questi problemi del momento rimarranno senza soluzioni per alcuni giorni ma bisogna sempre tenere presente che la situazione è alla mercé di un incidente qualsiasi.

**La situazione cinese è alla mercé di un incidente qualsiasi**

PIA'NGI, 22. — L'invitato speciale dell'agenzia Hacas-da-Seiangi telegrafica che si entra nel periodo del grande rilievo, i sudisti sono divisi in due gruppi di cui bisogna attendere il consolidamento. Tre problemi del momento sono: 1. lotte dei comunisti e dei moderati sul fiume Azzurro; 2. eventuale accordo dei nordisti con Kiang-Kai-Shek; 3. intervento delle potenze sotto l'impulso dell'Inghilterra. Questi problemi del momento rimarranno senza soluzioni per alcuni giorni ma bisogna sempre tenere presente che la situazione è alla mercé di un incidente qualsiasi.

## ULTIME DI PROVINCIA

### OSOPPO

**L'er il Natale di Roma**  
Il Podestà ha inviato le seguenti lettere in occasione del Natale di Roma:

«S. E. on. Mussolini, Roma — Lavoratori e cittadini di Osoppo nel giorno sacro al Natale di Roma Eterna e per Voi regna nel spirito latino e nelle opere degne della grande tradizione italiana, rendono omaggio e rinnovano dedizioni di fedeltà a Voi, che venuto dal popolo e dalla classe della gente che fatica, ha per primo pensato di inquadrare e di proteggere con adeguato criterio di progresso la falange degli operai artefici della ricchezza della Nazione».

«Geom. Alberto Consarino Segretario della Confederazione dei Sindacati Fascisti Udine — A nome della cittadinanza e dei lavoratori Osoppo — Le mando un cordiale saluto di ammirazione per la Sua opera attiva e benefica a favore di tutte le categorie dei lavoratori. La grande adunata del 21 corr. ha dimostrato la potente organizzazione Sindacale Friulana, ispirata ai principi alti e ben fondati della «Nova Italia»».

Il 21 aprile venne festeggiato degnamente anche qui, il tricolore era esposto ovunque: vi fu riunione di Balilla e alla sera la piazza Napoleone venne illuminata come negli andati solennità.

**Altri consensi per il trasporto del Mausoleo Savorgnana**

Il colonnello Girolamo Cappello, storico egregio e membro dell'Accademia Lincea di Storia Patria, ha scritto al Podestà:

«Sono lieto che le di Lei patriottiche aspirazioni di avere il mausoleo del grande Condottiero Girolamo Savorgnana, siano state coronate da vittorioso successo e che la celeberrima arca ritorni ad essere custodita dall'amore e dalla fede dei valorosi Osoppoani, come desidero nei suoi ultimi aneliti, l'invito stratega purissima gloria del Friuli, di Venezia e dell'Italia».

### Partenzep er la Libia

Mercoledì sera al Caffè Napoleone, i fascisti e i Militi Osoppoani offrono una banchetta al capo-manipolo della Milizia signor Umberto De Cecco, il quale è partito per la Libia, essendosi arruolato in quella Legione della M. V. S. N. Brindaron, facendo auguri d'occasione, il Podestà e il milite Ottavio Valerio. Al caro amico che ci lascia per compiere un nobile dovere nell'Africa Italiana i nostri migliori auguri.

**PAGNACCO**  
**Assemblea della Coop. di Consumo**  
Lunedì 18 corr. come preannunciato ebbe luogo l'assemblea di questa Cooperativa di Consumo. Dopo la approvazione del bilancio 1926, si passò alla nomina delle cariche sociali. Risulteranno eletti a consiglieri: Gennari cav. geom. Giuseppe, Tomasi Giuseppe, Zampa Virgilio, Merlino Abramo, Palma Zoilo, Canciani Luigi, Palma Guido, Freschi Arturo e Sotolingo Adolfo.

A Sindaci: Dorigo dott. prof. don Malina, Donato Riccardo, Giorgiuti, Luigi, Delonga Giulio e Tosolini Olyo.

### SAN DANIELE

#### Il XXI Aprile

Anche qui, come dovunque, la data fatidica che segna da oltre due millenni la nascita di Roma imperiale — data sapientemente scelta per celebrare la festa del lavoro Nazionale — è ricambiata con la Patria — fu solennizzata degnamente. Da ogni casavento, sulla città, era sventolava il tricolore, la città era tappezzata da manifesti patriottici notabilissimi, tutti, ma particolarmente il problema del podestà on. Ronchi, e quello del Fascio di Combattimento appressioni di gongoli rad mewa go espressioni di granitica fede.

## Il Natale di Roma celebrato in America

NEW YORK, 22. — L'anniversario del Natale di Roma è stato celebrato solennemente dalla comunità italo-americana di New York. La sera del 20 la lega fascista del nord America ha dato all'Hotel Piazza un ricevimento che è riuscito una bellissima festa di italiani. Ha pronunciato un breve discorso il conte Thaon Di Revel ed ha preso poi la parola l'ambasciatore nobilito De Martino il quale ha esaltato il movimento della gioventù italiana che deposte le armi, dopo aver servito la Patria in guerra volle rimpopare nel Fascismo la vita morale e politica del paese.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

L'ambasciatore, definendo il compito dei fasci all'estero ha ricordato quanto è stato ripetuto in Italia e cioè che il Fascismo è soprattutto italiano e non ha come fine la penetrazione, organizzata negli stati stranieri dei quali erige il più alto rispetto, ma al quale non vuole imporre la sua concezione dello Stato. Vibranti manifestazioni hanno accolto le parole dell'ambasciatore, tersera all'Hotel Commodore ha avuto luogo il banchetto della Casa Italiana di Cultura che è riuscito una affermazione veramente splendida sul rafforzamento che gli Stati Uniti prendono all'Italia.

## ULTIME DI PROVINCIA

### FOLMEZZO

**Il fascio locale e il processo Zaniboni e compagni**  
Lotta requisitoria dell'avv. generale contro la Zaniboni e compagni per l'attentato alla vita del Duce, a cura al bene e alla grandezza della Patria, il Reggente di questa Sezione del Fascio ha inviato il seguente telegramma:

«S. E. l'Avvocato Generale Nisceda, R. Tribunale Speciale, Roma: «Tolmezzo 20 aprile 1927 Anno V. — Il Fascio di Tolmezzo, capoluogo del Collegio che ebbe l'immaritata onta di avere per deputato Zaniboni, porge all'Eccellenza Vostra, assore del diritto, della legge e della Patria, plauso ed omaggio devoto, per la smagliante serrata equisitoria. Fascistamente La ossequio. — Il Reggente: Angelo Schiavio».

**Il manifesto del Podestà**  
Il nostro corrispondente ci comunica il manifesto pubblicato dal podestà cav. Lino De Marchi per il Natale di Roma e per la Festa del lavoro — non più, questa, fonte di lotte e di odio, ma di armonia e collaborazione di classi. Come abbiamo dovuto fare per tanti altri manifesti (quelli affissi in Udine compresi), altrettanto siamo costretti a fare per quello dell'ultimo podestà di Tolmezzo: cioè, sopprimerli addirittura, per l'assoluta necessità di spazio.

Tolmezzo era ieri imbandierata. Nella mattinata, la festa era stata annunciata dalla banda dei Balilla.

**Teatro De Marchi**  
«La Lucia di Lamemmour» ed il «Barbiere di Siviglia» hanno ottenuto un magnifico successo con due pieno eccezionali. Alla «Lucia», il numero uditorio che stipava il teatro fece a tutti gli artisti ed in particolare modo alla soprano signorina Agnese Timme, calorose ovazioni.

Il maestro cav. Riccardo Ballotta, con la sua brava orchestra ha saputo trarre magnifici effetti di perfetta fusione. Il giovane direttore è stato applaudito ad ogni suo apparire. Il successo si accrebbe ieri sera con il «Barbiere di Siviglia». L'immortale opera del Rossini fu interpretata meravigliosamente dai bravi artisti.

Il cav. Antonio Munarin non poteva essere un «figurino» più perfetto accanto alla deliziosa Rosina, signorina Margherita Corosio. La parte di Don Basilio fu sostenuta egregiamente dal signor Antonio Di Lorenzo. Né miglior personificazione poteva dare Libero Ottoboni in «Don Bartolo».

Un ottimo sindaco si è rivelato il tenore Benzo Vezzoli. Il numero pubblico non è stato avaro di applausi a scena aperta e numerose chiamate alla fine di ogni atto.

«E' altrettanto si è rinnovato ieri, serata eccezionale, con «Rigoletto».

**Serata di gala**  
La grande serata di gala svoltasi ieri sera al Teatro De Marchi col «Rigoletto», è stata di una imponenza eccezionale. Il teatro rigurgitava di spettatori.

Prima di iniziare la rappresentazione la orchestra ha suonato la Marcia Reale e l'Inno Giovinetto fra un subito di applausi. Il pubblico poscia ha fatto una calorosa dimostrazione al maestro cav. Bellotto.

Lo spettacolo si è svolto sotto un'influenza di entusiasmo elettrizzante.

Il successo si è delineato sin dal primo atto dove i prod' artisti furono applauditi anche a scena aperta. Il grandioso finale del secondo atto fu accolto con grandi ovazioni e fu dovuto concedere il bis.

Il protagonista cav. Munarin ha saputo dare alla figura di Rigoletto un felice risalto. La soprano signorina Corosio ha incatenato l'uditorio per tutta la serata scia

## TREPPA GRANDE

**La sagra di San Marco**  
Lunedì, domenica, si svolgerà qui la tradizionale rinomata sagra di S. Marco, per la quale sono già iniziati i preparativi. Oltre alla festa di ballo e di cui ricavato andrà a favore dei Balilla, per la quale si è assicurata una distinta orchestra; fu organizzata, per i dilettanti di caccia, il tiro al piattello, con ricchissimi premi. Gli esercizi, poi, hanno occupato gli asparagi più giganteschi prodotti dall'orto agricolo, Tito Bis, di fama internazionale. E non mancherà nulla di tutto il resto.

**Natale di Roma**  
Ieri, Natale di Roma, il paese aveva l'aspetto dei giorni festivi. Completa astensione dal lavoro, bandiere ad ogni balcone, il podestà, cav. pag. Vittorio Conza ha lanciato un patriottico appello ai cittadini ed ai lavoratori.

**La sagra della Soc. Operaia di M. S.**  
Domenica 24 corrente seguirà la tradizionale sagra della Società Operaia di Muto Soccorso. Tutti i soci per la Presidenza, la bandiera della Società e la banda saliranno nella poetica Val Piccola per la splendida via capoteonica. Lassù si attendono montagne di pane, arrosto, vino e allegria in abbondanza.

**SPORT**  
**Udinese-Triestina**  
**TORNEO COPPA ARPINATI**  
(A. M.). — In seguito alle variazioni apportate dalla F. I. G. C. al calendario del Girone D del Torneo «Coppa Arpinati», domani la squadra di football udinese s'incontrerà al Campo Monetti, alle ore 15, con la consorella Triestina. L'incontro si presenta particolarmente interessante, dato che gli udinesi hanno fornito recentemente della buona prova, e fanno credere ad una efficace ripresa, che oncolti in parte i brutti ricordi dell'ultimo campionato.

Il compito dell'Udinese per domani sarà quello di avvantaggiarsi agli effetti del torneo, e quello di ritirarsi dalle dure sconfitte che i medesimi avversari hanno nella passata stagione calcistica loro inflitto. I triestini hanno vinto gli udinesi in tutte e due le partite del decoro campionato: l'ultima delle quali, disputata a Udine, ha visto gli atleti di S. Giulio portati dalla più esasperante fortuna: di quella partita gli sportivi udinesi serbano e serberanno un buon ricordo.

L'esito dell'incontro non è facilmente prevedibile: quello che sappiamo delle due squadre ci fa pensare ad un certo equilibrio di forze: quando i bianconeri s'impegnarono il vantaggio del terreno, che è a loro favore, dovrebbe far sentire in modo sensibile il proprio peso: ciò ci consiglia ad essere ottimisti.

Quella che è certa è che domani a Campo Monetti si disputerà una interessante partita, e vogliamo sperare nella clemenza di Giove Giovinetto in modo che la casetta della Società (cassetta che tutti sanno in quali precarie condizioni sia venuta a trovarsi), possa ritirare un buon variegato dal concorso del pubblico. Il quale vorrà approfittare di queste intime domeniche per assistere alla manifestazione sportiva preferita.

**U. L. I. C.**  
**Comitato Provinciale Friulano**  
**COMUNICATO**

Col recente inquadramento nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, della Unione Libera Italiana Calcio, il Governo Nazionale ha inteso di disciplinare e di porre sotto controllo le forze calcistiche nazionali che sotto la guida illuminata e sicura dell'on. Arpinati stanno rapidamente marciando all'unisono con tutte le altre energie nazionali, sulla via di una magnifica rinascita.

È ovvio che tutte le Società avvenute per iscepo lo sport del calcio e che non aderiscono ad alcuno degli Enti sovranitati e che sfuggono perciò alla sorveglianza delle superiori gerarchie, non hanno diritto di esistere e tanto meno di pretendere appoggio ed aiuto da enti ed autorità.

Ci consta che in breve saranno diramate ai signori Prefetti precise istruzioni per lo scioglimento di tutte le Società calcistiche che rimangono estranee alla Federazione ed alla U. I. C.

Nell'esclusivo interesse delle singole Società facciamo invito a voler con la maggior sollecitudine informare questo Comitato — e esse intendano rinnovare la loro adesione alla U. I. C. in difetto di che saranno presi inevitabili provvedimenti dovendo questo Comitato trasmettere alla Federazione il Gioco Calcio un elenco delle squadre aderenti.

Il nuovo ordinamento della U. I. C. che viene incorporata nella Federazione pur mantenendo la propria denominazione ed il proprio regolamento, comporta l'abolizione del Comitato locale che verrà sostituito da un Direttore Provinciale, composto da tre membri nominati dal Presidente della Federazione, oltre che l'organizzazione dei campionati, liberi anche il campionato di IV Divisione federale.

Le Società interessate devono far conoscere le loro decisioni al più presto, possibilmente.

**Il Segretario**  
Manmano

**Il Presidente**  
Luisi

**DOMENICO DEL BIANCO** dirett. resp.  
Tip. D. Del Bianco & Figlio - Udine

## Stitichezza

Indigestioni  
Eccesso di Bile  
Emicrania  
Congestione del Fegato  
radicalmente soppressa da

**BILAX**  
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 (Escluso Imposta)

**AVVISI ECONOMICI**  
Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 50 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. Tassa presidenza, giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frasi. - Recupero cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Mgin N. 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

**DOMANDE D'IMPIEGO**  
**GIOVANE** dattilografo lavori ufficio offresi rittissione rittesse. Cassella 100; Unione Pubblicità, Udine.

**FITTI**  
**CENTO** mensili filiali fono. avvio con abitazione civile. Rivolgersi via Fiume 24, Udine.

**AFFITTASI** stanza piano terra. Piazzetta Bertoldi, 79.

**CERCO** appartamento 2-3 ambienti e cucina possibilmente bagno, eventualmente in cambio altro setto ambienti tutto comfort. Scrivere Cassella 97 Unione Pubblicità, Udine.

**CERCASI** appartamento cinque vani oltre cucina paraggi Manin. Po. scolle, Mercatovechio, Rialto, Piazza Garibaldi, Savonazza, Aquileia. Scrivere Cassella 100 Unione Pubblicità, Udine.

**APPARTAMENTO** 4-5 vani cortile, cerco. Rivolgersi Cassella 93; Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**  
**AMILCAR** due posti quasi nuova, ottimi, vendesi Garage Semintan. 2, Via Ledra, Udine.

**MOTORI** elettrici trifasi vendesi occasione. Rivolgersi Fratelli Triceres, Via Grazzano 13, Udine.